

Alle scuole è richiesto di proporre approcci innovativi ovvero modelli in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base.

L'obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico

In particolare, per la **comunicazione in lingua madre** specifica attenzione è riservata a:

- padronanza del linguaggio e competenze lessicali, sintattico-grammaticali e semantiche;
- promozione della lettura e rafforzamento della comprensione del testo;
- ricerca e valutazione delle informazioni, differenza tra fatti e opinioni, con particolare attenzione alla dimensione *on line*;
- capacità di argomentazione, capacità di sintesi, formazione al dibattito e *public speaking*;
- capacità di dialogo critico, anche incentivando il dialogo interculturale e interreligioso;
- produzione di contenuti, comunicazione creativa e capacità narrativa, con particolare riferimento ai linguaggi e generi dei *media*.

Per la **comunicazione nelle lingue straniere** sono previsti:

- percorsi di sviluppo delle competenze nelle lingue straniere (nel caso della scuola secondaria anche finalizzati alla certificazione) per il livello B1 o superiore. I percorsi sono focalizzati principalmente al potenziamento delle abilità audio-orali e devono essere affidati prioritariamente ad esperti madrelingua; possono riguardare tutte le lingue straniere e coinvolgere gli studenti organizzati in gruppi linguistici omogenei, a seconda del livello di competenza.

Per le **competenze logico-matematiche** e le **competenze di base in campo scientifico**, particolare attenzione è riservata a:

- insegnamento della matematica e delle scienze basato sull'interazione tra sapere teorico e pratica, attività laboratoriale e apprendimento informale;
- applicazione delle conoscenze e competenze nei contesti quotidiani;
- sviluppo delle capacità astrattive e deduttive;
- promozione della curiosità, pensiero divergente e della creatività degli studenti;
- piena comprensione e valorizzazione del ruolo del ragionamento matematico e dell'indagine scientifica, anche in relazione alla comprensione e all'uso dei dati, alla capacità di rappresentarli e di valutare il loro impatto nella società.

3.2 COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Obiettivo specifico	Oggetto	Tempistica
10.2	Competenze di Cittadinanza globale	17 marzo 2017

Descrizione

L'azione prevede interventi volti allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.

Le proposte progettuali delle scuole possono essere anche interdisciplinari e perseguire gli obiettivi delle diverse aree tematiche indicate.

Le aree tematiche proposte sono:

- educazione alimentare, cibo e territorio;
- benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport;
- educazione ambientale;
- cittadinanza economica;
- civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva.

Area tematica 1 – EDUCAZIONE ALIMENTARE, CIBO e TERRITORIO

Gli obiettivi formativi riguardano l'educazione alimentare attiva e consapevole, nonché il cibo come strumento di conoscenza e integrazione culturale.

I percorsi da sviluppare possono, ad esempio, comprendere: il ciclo del cibo in ottica di sostenibilità nella dimensione globale e locale, la conoscenza e valorizzazione del territorio, la conoscenza delle culture attraverso il cibo e la valorizzazione delle diversità, la lotta agli sprechi e il recupero del cibo, le *food policy*, le innovazioni e la scienza del cibo.

Alla parte formativa si dovrà affiancare quella esperienziale attraverso iniziative come la diffusione degli orti scolastici o urbani, la progettazione di nuovi processi di approvvigionamento e gestione del cibo da parte delle scuole, la realizzazione di progetti per la riduzione degli sprechi, di approfondimento e scambio culturale.

In generale, i percorsi, dovranno essere in coerenza con le Linee Guida per l'Educazione Alimentare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (2015).

Area tematica 2 – BENESSERE, CORRETTI STILI DI VITA, EDUCAZIONE MOTORIA e SPORT

Gli interventi mirano a promuovere il benessere degli studenti, attraverso i corretti stili di vita, abitudini, comportamenti anche in sinergia con la diffusione dell'educazione ludico-motoria dei bambini e dell'educazione motoria, pre-sportiva e sportiva dei giovani in età scolare.

Particolare attenzione è data a:

- promozione di corretti stili di vita;
- sostegno ai giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, l'auto-consapevolezza, la responsabilità e per contrastare mode e disordini alimentari;
- diffusione dell'attività motoria, fisica e sportiva per aiutare i giovani a costruire un rapporto armonico col proprio corpo e prevenire l'obesità;
- promozione di una cultura delle pari opportunità, incoraggiando la partecipazione femminile a tutti i livelli di pratica sportiva e nei diversi contesti organizzativi, di direzione e conduzione delle attività sportive;
- promozione dello sport come pratica del saper essere insieme, del rispetto delle diversità, contro ogni forma di violenza e discriminazione, e delle regole sociali e sportive;
- garanzia di partecipazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli diversamente abili, sostenendo il valore della pratica sportiva come strumento di inclusione;
- riduzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica valorizzando lo sport come motore di coesione sociale e di crescita professionale.

Area tematica 3 – EDUCAZIONE AMBIENTALE

Gli obiettivi formativi promuovono la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente rispettosi delle sfide ambientali, in relazione ad ogni livello: dal territorio in cui vivono alla dimensione globale.

L'approccio deve essere fortemente orientato alla diffusione delle buone pratiche, al fine di accompagnare la consapevolezza e le competenze verso la promozione di modelli e comportamenti virtuosi, a partire dalle scuole

Particolare attenzione è data a:

- analisi e discussione delle questioni ambientali, valutandone la dimensione locale e globale, in termini di interdipendenza e complessità;
- promozione della conoscenza del proprio territorio, attraverso la conoscenza di caratteristiche, peculiarità e problematiche locali e degli strumenti pubblici di governo ambientale territoriale;
- promozione di comportamenti responsabili e proattivi degli studenti nella vita quotidiana per migliorare o conservare la qualità del proprio ambiente e delle risorse naturali, con particolare attenzione alla progettazione di pratiche di riduzione degli sprechi, riciclo e riuso rispetto alla scuola e ai contesti locali di riferimento;
- sviluppo e innovazione di competenze e contenuti necessarie alle nuove professioni ambientali.

Area tematica 4 – CITTADINANZA ECONOMICA

La cittadinanza economica, nella prospettiva dello sviluppo sostenibile, mira a costruire un filo conduttore tra la dimensione delle scelte individuali e il benessere collettivo.

L'obiettivo è rafforzare l'alfabetizzazione economica e finanziaria degli studenti, con attenzione alla definizione più inclusiva ed etica di economia, anche in relazione alle potenzialità delle sue innovazioni più recenti, in modo da formare cittadini consapevoli del valore delle proprie scelte.

Particolare attenzione è data a:

- fondamenti di base dell'economia, intesa come "scienza delle scelte" pubbliche e private, e delle sue relazioni con altre discipline;
- promozione dell'educazione al consumo, per una maggiore consapevolezza delle implicazioni di scelte individuali, in particolare in tema di tutela della legalità, della qualità delle produzioni, della salute, dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente;
- conoscenza e comprensione delle principali innovazioni, in relazione all'economia civile, all'innovazione sociale, ai concetti emergenti di economia circolare e collaborativa e all'impatto della Rete su processi economici e sociali;
- alfabetizzazione finanziaria, intesa come la conoscenza e la comprensione di concetti, strumenti e rischi, delle innovazioni, delle buone pratiche, della finanza etica e degli strumenti finanziari per l'impatto sociale.

Area tematica 5 – CIVISMO, RISPETTO DELLE DIVERSITÀ E CITTADINANZA ATTIVA

Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva sono dimensioni fondanti di una moderna cittadinanza, fondata sui valori della nostra Carta Costituzionale.

Le proposte progettuali riservano particolare attenzione a:

- conoscenza e approfondimento della Costituzione, della sua storia, dei suoi valori e delle sue implicazioni in termini di cittadinanza consapevole;